

Novità di inizio anno.....	1
Contributi provinciali per impianti FV .....	3
Bonus promozionale 2023 .....	4

Contributo provinciale Servizi di vicinato .....	4
Registratore di cassa telematico e lotteria scontrini .....	5

## NOVITÀ DI INIZIO ANNO

*Come al solito, all'inizio dell'anno ci aspetta una serie di novità fiscali e relative al diritto del lavoro; di seguito riportiamo una breve panoramica.*

### Novità fiscali

Per il 2023 l'aliquota IVA del **pellet** di legno sarà ridotta dal 22% al 10%.

Il **tasso di interesse** è stato aumentato dall'attuale 1,25% al 5,00% con effetto dal 1 ° gennaio 2023.

Tale novità influisce, tra l'altro, il calcolo degli interessi da ravvedimento dei pagamenti fiscali, la corresponsione di interessi della cauzione versata dal locatario al locatore e dei crediti derivanti da pagamenti di risarcimento danni, nonché il calcolo dell'usufrutto nell'ambito delle imposte di registro, sulle donazioni e di successione.

Le imprese che negli anni 2020 e 2021 hanno superato il fatturato di 5,164 milioni di euro e le giacenze finali di 1,1 milioni di euro devono tenere una **contabilità di magazzino** a partire dal 1 ° gennaio 2023.

Anche per l'anno 2023 l'importo massimo per la **compensazione tramite Mod. F24** e il rimborso del credito d'imposta ammonta a 2 milioni di euro all'anno.

La detrazione fiscale del 75% per l'**eliminazione delle barriere architettoniche** è prorogata fino al 31 dicembre 2025. Tale detrazione è concessa in cinque rate annuali in misura uguale.

Le agevolazioni fiscali per l'**acquisto di energia elettrica e gas** sono state previste anche per il 1 ° trimestre 2023 e contemporaneamente le percentuali sono state ulteriormente aumentate. Per le aziende con un allacciamento di più di 4,5 kW, il bonus fiscale ammonta al 35% per l'acquisto di energia elettrica nel 1 ° trimestre 2023. Per l'acquisto di gas nello stesso trimestre, il bonus ammonta al 45%. Condizione necessaria rimane l'aumento dei costi puri per l'energia del 30% durante il 4 ° trimestre del 2022 rispetto allo stesso trimestre del 2019. I crediti d'imposta calcolati dovranno essere compensati entro il 31 dicembre 2023. I crediti d'imposta del 3 ° trimestre e dei mesi di ottobre / novembre e dicembre 2022 dovranno invece essere compensati entro il 30 settembre 2023.

L'importo massimo entro il quale sarà possibile tenere la **contabilità semplificata** è stato aumentato da euro 400.000 a euro 500.000 per le società di servizi e da euro 700.000 a euro 800.000 per le società commerciali. Allo stesso tempo, tale nuovo limite si applica anche alla liquidazione trimestrale dell'IVA. Per determinare il tipo di contabilità è necessario considerare il ricavo totale, mentre per la contabilizzazione IVA è determinante il fatturato IVA dell'anno precedente.

La **privatizzazione degli immobili destinati alle imprese individuali** e alle imprese familiari è stata ripristinata. Fino al 31 maggio 2023, questi ultimi hanno la possibilità di trasferire nel patrimonio privato gli immobili utilizzati esclusivamente a fini aziendali al 31 ottobre 2022 tramite il pagamento di un'imposta

sostitutiva dell'8%. La privatizzazione entrerà in vigore il 1 ° gennaio 2023 e i relativi costi saranno considerati spese private a partire da tale data. L'imposta sostitutiva dovrà essere versata in due rate, rispettivamente entro il 30 novembre 2023 e il 30 giugno 2024.

Fino al 30 settembre 2023 le **società** possono assegnare ai soci gli **immobili non ad uso aziendale** e gli impianti iscritti nei pubblici registri non destinati all'attività aziendale tramite il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'8%. Anche in questo caso l'imposta sostitutiva dovrà essere versata in due rate entro il 30 novembre 2023 e il 30 giugno 2024.

La **rivalutazione di terreni e partecipazioni** di privati e di enti non commerciali sarà possibile anche nel 2023. L'imposta sostitutiva dovuta è pari al 16%. La perizia di stima dovrà essere effettuata ed il pagamento dovrà essere effettuato entro il 15 novembre 2023. Il pagamento dell'imposta sostitutiva potrà anche essere effettuato a rate.

Dal 1 ° gennaio 2023 sono consentiti **pagamenti in contanti** fino a euro 4.999,99. Non vi sono stati cambiamenti nei pagamenti in contanti di beni e servizi turistici da parte di cittadini dell'UE e di cittadini di paesi terzi. In tal caso si applica il limite di euro 14.999,99, tenendo conto delle condizioni previste.

I pagamenti dei salari, indipendentemente dall'importo, non possono più essere effettuati in contanti da molto tempo. Lo stesso vale per l'acquisto di carburante per autoveicoli. Al fine di detrarre fiscalmente questi costi e l'IVA indicata, tali importi possono essere pagati solo con carte di credito o carte di debito. Dal 2020 anche le spese private (spese mediche, assicurazioni, ecc.), che vengono detratte nella dichiarazione dei redditi personale, possono essere pagate solo in modo elettronico.

Per la prima volta, la legge finanziaria prevede anche un regime fiscale relativo alle **criptovalute**. È stato chiarito come determinare la base imponibile e come effettuare l'eventuale tassazione dei proventi di tale valuta.

Da qualche anno è obbligatorio dichiarare nella dichiarazione dei redditi personale (nella sezione RW) gli asset non detenuti in Italia, tra i quali rientra anche l'investimento in criptovalute.

Le proroghe fino al 2024 sono già state concesse con la legge finanziaria 2022 per la maggior parte delle **agevolazioni nel settore edile**. Per il 2023 non è più previsto il bonus facciate. Con la legge finanziaria 2023 l'importo massimo delle spese per il bonus mobili per l'anno fiscale 2023 è stato aumentato a euro 8.000 (anziché euro 5.000 come previsto). Inoltre, il bonus fiscale per l'abbattimento/l'eliminazione delle barriere architettoniche è stato prorogato fino alla fine del 2025.

Nel 2023 è ancora valido il bonus fiscale per l'acquisto della prima casa per privati fino a 36 anni e un valore ISEE sotto i euro 40.000.

I fondi per il **finanziamento Sabatini** sono stati ulteriormente aumentati per i prossimi anni. Tale agevolazione consiste in un contributo in conto interessi per l'acquisto o l'acquisizione mediante leasing di beni materiali o immateriali per uso produttivo. L'acquisizione deve essere finanziata tramite un istituto bancario convenzionato

Per quanto riguarda le sanzioni fiscali, oltre alle varie "possibilità di rottamazione" delle cartelle di pagamento, è interessante soprattutto la possibilità di sanare **gli errori formali commesse entro il 31 ottobre 2022 con euro 200 per ogni periodo d'imposta**.

Questa possibilità potrebbe essere interessante, ad esempio, per coloro che rischiano di commettere errori, ritardi nell'applicazione dell'inversione contabile (imprese del settore edile o del commercio online).

#### **Novità in materia salariale**

I **buoni carburante esentasse fino a euro 200/anno** sono stati prorogati per il 2023. Riguardano il carburante per i veicoli, come benzina, diesel, gas liquido e gas metano. L'agevolazione vale anche per la ricarica di veicoli elettrici.

Il limite massimo per il buono carburante esentasse è di euro 200 ed è valido per l'intero anno 2023. La soglia si applica indipendentemente e quindi in aggiunta all'importo annuale di euro 258,23 per le remunerazioni in natura esentasse, che possono riguardare, tra l'altro, anche i buoni carburante (sono esclusi solo i valori monetari). Per i beni materiali (inclusi i buoni carburante) continua ad applicarsi il regolamento secondo cui, in caso di superamento, l'intera remunerazione in natura diventerà imponibile

(quindi anche l'importo fino a euro 258,23).

Si prevede che le **mance** versate ai dipendenti delle strutture ricettive e di ristorazione sotto forma di donazione volontaria e personale da parte dei clienti, anche tramite mezzi di pagamento elettronici, e quindi qualificate come mance dalla Legge, saranno d'ora in poi soggette ad un'aliquota d'imposta sostitutiva del 5% ed esentate dall'obbligo contributivo.

Questo regolamento speciale è applicabile fino a un massimo del 25% del reddito annuo, a condizione che i dipendenti interessati percepiscano un reddito fiscale annuo da lavoro dipendente inferiore a euro 50.000. I dettagli operativi per l'applicazione di questa disposizione verranno pubblicati dall'Agenzia delle Entrate.

L' **aliquota d'imposta sostitutiva per i premi di produttività** pari al 10%, preventivamente definita mediante apposito accordo sindacale, sarà ridotta al 5% per l'anno 2023. Limitata ai dipendenti che nell'anno precedente hanno percepito un reddito inferiore a euro 80.000 da lavoro dipendente, l'applicazione dell'aliquota sostitutiva avviene fino ad un premio massimo di euro 3.000.

La **riduzione dei contributi** per i lavoratori dipendenti introdotta nel 2022, pari al 2% per un reddito mensile inferiore a euro 2.692, sarà prorogata per il 2023.

Per i dipendenti con un reddito mensile inferiore a euro 1.923, questa riduzione è aumentata di 1% per un totale del 3%.

Per l'assunzione **a tempo indeterminato** di beneficiari del reddito di cittadinanza nonché per la trasformazione di **contratti di lavoro a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato** degli stessi, la legge finanziaria prevede per l'anno 2023 una riduzione dei contributi sociali a carico del datore di lavoro nella misura del 100% e nella misura massima di euro 8.000.

La riduzione del 100% dei contributi sociali a carico del datore di lavoro in caso di **assunzione a tempo indeterminato ovvero di trasformazione di contratti di lavoro a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato di giovani dipendenti di età inferiore ai 36 anni** che non sono mai stati assunti con un contratto di lavoro a tempo indeterminato è prorogata per l'anno 2023, aumentando la misura massima dell'agevolazione da euro 6.000 a euro 8.000 all'anno. Tuttavia, tale agevolazione dovrà ancora essere approvata dall'UE.

Finora un committente poteva ricorrere alla forma contrattuale della prestazione occasionale (PrestO, ex voucher) per un importo massimo di euro 5.000 all'anno, ora la legge di bilancio ha alzato tale limite a euro 10.000 all'anno relativi all'insieme dei lavoratori occasionali. Inoltre, il limite esistente per quanto riguarda le dimensioni dell'azienda, fino alla quale si possono occupare le persone tramite PrestO, è stato aumentato da 5 a 10 dipendenti a tempo indeterminato. Saranno abrogate le disposizioni speciali vigenti per le strutture ricettive relative alle dimensioni e ai fornitori di prestazioni/servizi. In tal caso si applicano quindi i limiti generali sopra descritti.

Ricordiamo che dal 2022 è in vigore un nuovo obbligo di notifica per la **collaborazione professionale occasionale**. La collaborazione deve essere preventivamente comunicata dal committente all'ispettorato del lavoro competente.

La legge di bilancio prevede l'abolizione generale del reddito di cittadinanza a partire dal 1 ° gennaio 2024. A titolo transitorio, il periodo massimo di riferimento del **reddito di cittadinanza** è ridotto da 18 mesi a 7 mesi per l'anno 2023.

La legge finanziaria prevede inoltre che per la durata di un mese le madri e i padri lavoratrici/lavoratori abbiano diritto a **un'indennità pari all'80%** anziché al 30% del salario, a condizione che la maternità o la paternità facoltativa siano godute entro i primi 6 anni di vita del figlio.

## CONTRIBUTI PROVINCIALI PER IMPIANTI FV

**La Giunta provinciale ha modificato le direttive per la concessione di contributi per la promozione dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per le imprese. Le domande di contributo potranno essere presentate dal 1 ° gennaio al 31 maggio.**

Da quest' anno è previsto un contributo provinciale per l'installazione di impianti fotovoltaici ed eventuali

batterie **per le piccole imprese**. Saranno incentivati gli impianti fotovoltaici fino ad una potenza nominale di 50 kWp. Il contributo ammonta al 20% dei costi ammissibili. Per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico saranno ammessi al massimo euro 1.650 per kWp di potenza nominale dell'impianto, per quanto riguarda la batteria al massimo euro 830 per kWh di capacità utile di accumulo.

Viene inoltre incentivata l'installazione di batterie per impianti fotovoltaici di rete per le piccole imprese, qualora non sia stato utilizzato il conto energia statale. L'importo del contributo è pari al 20% dei costi ammissibili. I costi ammissibili in questo contesto ammontano ad un importo massimo di euro 830 per kWh di capacità utile di accumulo.

Anche l'installazione di **pompe di calore elettriche con impianti fotovoltaici** sarà ancora incentivata. Per questa misura è previsto un contributo pari al:

- 40% sui costi ammissibili per le piccole imprese,
- 30% sui costi ammissibili per le medie imprese e
- 20% sui costi ammissibili per le grandi imprese

I costi ammissibili sono definiti in modo diverso per le pompe di calore con accessori, impianto di riscaldamento ibrido, impianto geotermico di estrazione del calore, impianto fotovoltaico, batteria di accumulo e costi di progettazione, direzione lavori e certificazione dell'edificio. Una volta completato l'intervento, gli edifici da rifornire dovranno disporre di una certificazione relativa all'involucro CasaClima C o superiore oppure CasaClima R. Per l'installazione di pompe di calore con impianti fotovoltaici all'interno di una zona di fornita da un impianto di teleriscaldamento non sono previsti contributi.

Sono inoltre previsti, nel rispetto di determinate condizioni, contributi per il risanamento energetico di edifici o singole unità immobiliari, per l'adeguamento idraulico di impianti di riscaldamento e raffrescamento esistenti, per impianti solari termici, per impianti fotovoltaici ed eolici a isola, per la costruzione o l'ampliamento di centrali idroelettriche, per la costruzione o l'ampliamento di impianti per la produzione di biogas, per l'ottimizzazione energetica dell'illuminazione stradale e dell'illuminazione esterna delle aree sportive e campi sportivi, per la sostituzione di caldaie a gasolio e a gas nei condomini e per l'esecuzione di audit energetici. L'investimento minimo per ogni intervento è di euro 4.000, IVA esclusa. I contributi non sono cumulabili con altri contributi o altre agevolazioni. A seconda delle dimensioni dell'azienda e dell'intervento intrapreso, i contributi concessi potranno variare tra il 20% e il 70% dei costi riconosciuti/ammessi. Le richieste di contributo dovranno essere presentate prima dell'inizio dei lavori, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 maggio dell'anno in cui iniziano i lavori, tramite PEC all'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima. I moduli sono disponibili sul sito web dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima.

## BONUS PUBBLICITÀ 2023

### ***Preparate la Vostra domanda entro fine marzo 2023!***

La prenotazione per il bonus per le spese pubblicitarie del 2023 può essere presentata in via telematica entro il 31 marzo 2023. Le aziende e i liberi professionisti possono prenotare un bonus fiscale per le spese pubblicitarie già effettuate o da effettuare. Tutto ciò a condizione che le spese pubblicitarie siano aumentate di almeno l'1% rispetto all'anno precedente (principio di crescita). Il 75% di questo aumento può quindi essere utilizzato sotto forma di credito d'imposta (il relativo conteggio avverrà all'inizio del 2024). Tuttavia, quest'anno sono consentite **solo spese pubblicitarie a mezzo stampa** (giornali e riviste locali o nazionali, anche online).

È importante notare che gli operatori di comunicazione devono essere registrati presso gli organismi ufficiali o i registri previsti (registrazione presso il tribunale regionale o nel R.O.C. - Registro degli Operatori di Comunicazione).

Chiediamo ai nostri clienti che intendono richiedere tale bonus fiscale di farci pervenire la relativa stima delle spese pubblicitarie previste per il 2023 il più presto possibile.

## CONTRIBUTO PROVINCIALE SERVIZI DI VICINATO

***Il settore commercio può fare domanda a partire da febbraio. Lo stesso vale per le attività alberghiere (locanda del paese), ma non è stata ancora annunciata la data precisa.***

Potranno fare domanda per il contributo provinciale "Servizi di vicinato Commercio" le piccole imprese che esercitano il commercio al dettaglio nelle zone rurali o nei villaggi con almeno 150 abitanti, con volume di affari medio annuo dichiarato ai fini IVA fino a un massimo di euro 450.000 e che garantiscono un'ampia scelta di alimenti freschi e conservati e di beni di prima necessità. Se vengono offerti servizi aggiuntivi, questo contributo può essere aumentato e passa dagli attuali euro 10.000 a euro 12.000. Tali servizi aggiuntivi possono includere la vendita di quotidiani e riviste, un servizio di consegna a domicilio, la vendita di generi di monopolio, l'allestimento di una saletta multimediale con connessione internet e servizio di fotocopiatrice, nonché i servizi postali. Anche la vendita di prodotti alimentari altoatesini è considerata un servizio aggiuntivo. Le misure speciali per le imprese di vicinato per l'anno 2023 potranno essere richieste a partire da febbraio tramite la piattaforma "myCivis".

## REGISTRATORE DI CASSA TELEMATICO E LOTTERIA SCONTRINI

***L'implementazione della cosiddetta "lotteria degli scontrini" si rivela difficile quindi si deve aggiornare i registratori di cassa telematici di continuo con nuove versioni del software.***

Per la cosiddetta "lotteria istantanea" sono state pubblicate le specifiche tecniche.

In futuro sugli scontrini dovrà essere stampato un codice QR che consenta la partecipazione alla "lotteria istantanea". Pertanto, il layout dello scontrino dovrà essere adattato.

Tramite questo codice QR, in futuro sarà possibile verificare immediatamente una possibile vincita.

Per essere ammessi alla "lotteria istantanea", gli acquisti devono essere pagati per mezzo elettronico e superare l'importo di 1,00 euro. Pertanto, in futuro l'indicazione della modalità di pagamento (elettronica o in contanti) sullo scontrino sarà ancora più importante.

L'adeguamento dei registratori di cassa telematici dovrà essere effettuato entro il 2 ottobre 2023.

Per l'adeguamento alle nuove disposizioni, l'impresa riceverà un credito d'imposta di euro 50,00 per ogni registratore di cassa. La fattura corrispondente dovrà essere pagata per mezzo elettronico (non in contanti).

Cordiali saluti

**CONTOR**



Dott. Werner Teutsch

La presente circolare rappresenta un'offerta informativa non vincolante e ha finalità informative di carattere generale. Non si tratta di consulenza legale, fiscale o commerciale. Contor non è responsabile della correttezza, attualità e completezza delle informazioni. In conformità con l'attuale regolamento generale sulla protezione dei dati, desideriamo informarvi che, nell'ambito del nostro lavoro, vi invieremo circolari e elenchi di scadenze non vincolanti in cui vi informiamo sui nuovi sviluppi nell'ambito del diritto tributario e commerciale nonché scadenze e adempimenti fiscali. Se non desiderate più ricevere tali informazioni in futuro, potete opporvi in qualsiasi momento inviando un messaggio a [post@contor.it](mailto:post@contor.it)